

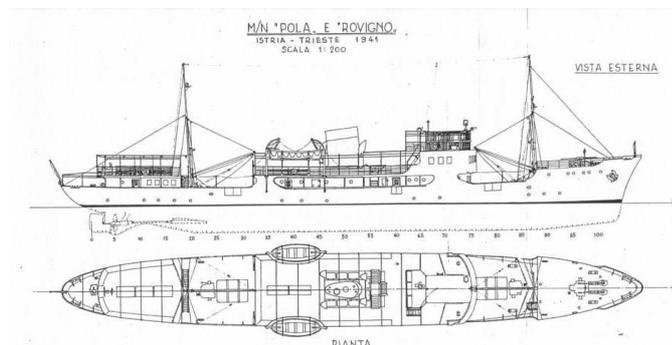


Notiziario IANTD Expeditions

Ricerca ed identificazione relitti

(Comunicato stampa ufficiale)

La IANTD comunica che nel prosieguo delle attività bilaterali con il Dipartimento di Archeologia Subacquea dell'Istituto Nazionale d'Archeologia albanese si sono svolte delle ricerche ed immersioni volte alla identificazione di un relitto sconosciuto identificato localmente col nome di cargo del marmo (*maune e mermerit*). Il progetto bilaterale in svolgimento ha come scopo la ricerca e l'identificazione di relitti di epoca contemporanea e moderna finalizzata alla valorizzazione culturale, turistica e subacquea delle coste albanesi, con questo scopo l'Instructor Trainer Cesare Balzi, condirettore del progetto per la IANTD insieme la Dott. Anastasi per la parte albanese, ha svolto una serie di ricerche ed immersioni culminata il 24 febbraio con la possibile identificazione del relitto con quello del piroscafo Rovigno. Il piroscafo Rovigno, costruito nel 1941 nel Cantiere San Marco di Trieste per la Società Anonima di Navigazione Istria, fu requisito dalla Regia Marina il 9 gennaio 1942 e fu impiegato nel servizio di scorta ai convogli dopo essere stata armata con mitragliere 20/70. Dopo l'8 settembre 1943, in sosta presso l'Isola di Saseno, fu catturato dai Tedeschi e trasferito nella rada di Valona, dove fu affondato da un siluro



lanciato da motosiluranti britannici alle ore 02.10 del 22 settembre 1943. Il relitto si trova adagiato su un fondale di 53 metri all'interno della Baia di Valona, in assetto di navigazione, ma spezzato e diviso in due parti, al progetto di ricerca del relitto, oltre all'IT Cesare Balzi e al dott. Anastasi, ha partecipato l'EANx Diver Salvatore Vergari, mentre il supporto nautico è stato fornito dai collaboratori locali della

IANTD. La possibile identificazione si basa sul riconoscimento e coincidenza della prora, della linea di falchetta e sottoplancia, dell'armamento antiaereo corrispondente a quello di cui era dotata la nave dopo la requisizione. Nella prossima stagione estiva, nell'ambito di spedizioni didattiche guidate da Cesare Balzi ed organizzate grazie alla stretta collaborazione tra IANTD e l'Istituto di Archeologia di Tirana, verranno effettuate ulteriori ricognizioni esterne ed interne finalizzate ad una conferma definitiva sull'identità del relitto. Con questa attività continuano i successi operativi della IANTD finalizzati alla ricerca di relitti storici, successi che hanno trovato una definitiva convalida nella realizzazione di documentari che hanno avuto grandi apprezzamenti dal pubblico e dalla critica. In particolare, l'ultimo documentario prodotto: "Szent Istvan – La corazzata dell'Impero" è stato pluripremiato: al 34° Festival de L'Image Sous Marine di Antibes quale migliore documentario storico, all'11th International Underwater Film Festival di Belgrado con lo Special Jury Award quale miglior documentario storico ed infine al 7° Concorso Foto-Video "Trofeo Victor De Sanctis" della Historical Diving Society, sempre quale miglior documentario storico. Infine, il documentario ha ricevuto una entusiastica recensione sul numero di novembre 2007 della "Rivista Marittima" mensile ufficiale della Marina Militare Italiana e sono state fatte numerose presentazioni in varie città italiane ed estere.